

CdA ENAV: approvati i risultati del primo semestre 2019

Traffico aereo in deciso aumento con elevati livelli di puntualità e qualità del servizio

- **Traffico di rotta e di terminale** in crescita rispettivamente del 7,4% e del 5,4% in termini di unità di servizio¹ rispetto al primo semestre 2018;
- **Ricavi consolidati** a 417,3 milioni di euro (+1,5% rispetto al 1° semestre 2018) trainati da **ricavi da attività operativa** in aumento del 2,9% a 429,2 milioni di euro;
- **EBITDA consolidato** a 115 milioni di euro (+3,2% rispetto al 1° semestre 2018);
- **Utile netto consolidato** a 34,1 milioni di euro (+3,4% rispetto al 1° semestre 2018).

Roma, 6 agosto 2019 - Il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Nicola Maione, ha approvato la relazione semestrale al 30 giugno 2019.

L'Amministratore Delegato Roberta Neri ha dichiarato: il primo semestre del 2019 ha confermato il trend di crescita del traffico sull'Italia, registrato già nel primo trimestre dell'anno, con incrementi superiori agli altri grandi paesi europei. Nonostante la costante crescita del traffico, la qualità professionale delle nostre persone e gli investimenti in tecnologia ci hanno consentito di gestire questi volumi con alti livelli di puntualità e fornendo, ancora una volta, una delle migliori performance operative a livello europeo, con un focus costante sulla sostenibilità a lungo termine del nostro business.

Il traffico di rotta, espresso in unità di servizio, nei primi sei mesi del 2019, è **in aumento del 7,4%** rispetto al primo semestre del 2018. Tale performance, è da attribuire, tra l'altro, agli ottimi risultati sulla puntualità e alla qualità del servizio fornita da ENAV.

L'Italia si conferma, anche nel primo semestre del 2019, come il paese col tasso di crescita del traffico aereo più alto tra i principali paesi europei: Francia +4,5%, Germania +2,6%, Gran Bretagna +3,3%, Spagna +6,3%.

Si evidenzia, in particolare, un aumento significativo del traffico di sorvolo (voli che attraversano lo spazio aereo nazionale senza atterrare/decollare su scali italiani), pari al 9,5%. Si conferma il positivo andamento del traffico internazionale, sia nei collegamenti con i paesi europei che verso i paesi Extra UE, e un rinnovato interesse per le rotte nazionali specialmente quelle che collegano il Nord e il Sud del paese, che subiscono in misura inferiore la concorrenza con i treni ad alta velocità. Più in generale, si evidenzia un buon andamento dei volumi di traffico in aree geografiche strategiche per l'attraversamento dello spazio aereo nazionale quali il Nord-Ovest dell'Europa (Spagna, Germania, Francia, Gran Bretagna) e l'area dei paesi del bacino del mediterraneo (Turchia, Malta, Israele, Egitto e Tunisia).

¹ una misura convenzionale ponderata che tiene conto del peso dell'aeromobile al decollo e, nel caso del traffico di rotta, anche della distanza percorsa dallo stesso.

Traffico in rotta (unità di servizio)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazioni	
			n.	%
Nazionale	848.539	792.650	55.889	7,1%
Internazionale	1.856.373	1.752.449	103.924	5,9%
Sorvolo	1.753.446	1.600.789	152.657	9,5%
Totale commerciale	4.458.358	4.145.888	312.470	7,5%
Militare	64.221	63.371	850	1,3%
Altro esente	6.030	6.344	(314)	-4,9%
Totale esente	70.251	69.715	536	0,8%
Totale comunicato da Eurocontrol	4.528.609	4.215.603	313.006	7,4%
Esente non comunicato ad Eurocontrol	1.266	858	408	47,6%
Totale complessivo	4.529.875	4.216.461	313.414	7,4%

Il traffico di terminale² nel primo semestre del 2019 è aumentato del 5,4%, in termini di unità di servizio, rispetto al corrispondente periodo del 2018. La crescita è dovuta al generale buon andamento su tutti gli scali nazionali.

Traffico di terminale (unità di servizio)		1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazioni	
				n.	%
Nazionale					
	Chg. Zone 1	31.182	29.970	1.212	4,0%
	Chg. Zone 2	37.190	33.963	3.227	9,5%
	Chg. Zone 3	92.509	88.634	3.875	4,4%
	Totale uds nazionale	160.881	152.567	8.314	5,4%
Internazionale					
	Chg. Zone 1	81.236	77.997	3.239	4,2%
	Chg. Zone 2	127.750	121.225	6.525	5,4%
	Chg. Zone 3	107.040	99.438	7.602	7,6%
	Totale uds internazionale	316.026	298.660	17.366	5,8%
Totale commerciale		476.907	451.227	25.680	5,7%
Esenti					
	Chg. Zone 1	63	141	(78)	-55,3%
	Chg. Zone 2	188	205	(17)	-8,3%
	Chg. Zone 3	3.599	4.471	(872)	-19,5%
	Totale uds esenti	3.850	4.817	(967)	-20,1%
Totale comunicato da Eurocontrol		480.757	456.044	24.713	5,4%
Esente non comunicato ad Eurocontrol					
	Chg. Zone 1	0	0	0	0,0%
	Chg. Zone 2	13	18	(5)	-27,8%
	Chg. Zone 3	455	391	64	16,4%
Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol		468	409	59	14,4%
Totali per chg Zone					
	Chg. Zone 1	112.481	108.108	4.373	4,0%
	Chg. Zone 2	165.141	155.411	9.730	6,3%
	Chg. Zone 3	203.603	192.934	10.669	5,5%
Totale complessivo		481.225	456.453	24.772	5,4%

² riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di circa 20 km dalla pista

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

I ricavi totali consolidati, nel primo semestre 2019, si attestano a 417,3 milioni di euro e registrano una crescita dell'1,5% rispetto allo stesso periodo del 2018. **I ricavi da attività operativa** nel primo semestre 2019 raggiungono i 429,2 milioni di euro, in aumento del 2,9%.

I ricavi da servizi di rotta ammontano a 310,1 milioni di euro in aumento del 2,9% per effetto delle maggiori unità di servizio sviluppate nel periodo che ha permesso di compensare la riduzione di circa il 4% della tariffa regolamentata. I ricavi di terminale sono aumentati del 5,8% attestandosi a 108,8 milioni di euro per l'effetto combinato dell'incremento delle unità di servizio sviluppate sui singoli aeroporti che ha più che compensato la riduzione delle tariffe della seconda e terza zona di tariffazione. I ricavi da mercato non regolamentato si attestano a 4,1 milioni di euro.

La componente di **balance**³ incide negativamente sull'ammontare dei ricavi per 29,8 milioni di euro, in peggioramento di 5,8 milioni di euro rispetto al 1° semestre 2018, per effetto soprattutto del maggior traffico di rotta (+2,4%) rispetto a quanto preventivato nel piano di *performance*. Tale risultato eccede la fascia del +/-2% di variazione del traffico che rimane, secondo normativa comunitaria, a carico dei service provider che restituiscono ai vettori il 70% della quota eccedente il +/-2%. Anche il *balance* di terminale della seconda fascia è negativo avendo registrato a consuntivo maggiori unità di servizio rispetto a quanto pianificato nel piano di *performance*. Infine, la tariffa 2019 include il riversamento dei *balance* iscritti negli esercizi precedenti per un importo di 25,4 milioni di euro.

I costi operativi si attestano a 302,3 milioni di euro in aumento dello 0,9% rispetto al primo semestre del 2018.

In dettaglio, i **costi esterni** sono in calo del 6,9% rispetto al primo semestre del 2018, attestandosi a 66,4 milioni di euro, per effetto della riduzione delle spese di telecomunicazioni, dovuti all'utilizzo della rete E-NET, e del minor ricorso a servizi e supporti professionali esterni. La riduzione è dovuta, in parte, anche agli effetti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 sui costi di locazione e noleggio.

Il **costo del personale** mostra un incremento dell'1,9%, attestandosi a 248,9 milioni di euro per gli effetti derivanti dal rinnovo contrattuale della Capogruppo e dall'adozione da parte della controllata Techno Sky del contratto collettivo del comparto del trasporto aereo con decorrenza primo gennaio 2019. Il costo del personale risente inoltre dell'incremento delle prestazioni straordinarie legate alla crescita del traffico rese necessarie per mantenere elevati i livelli di qualità del servizio nonché della riduzione dell'organico di 118 unità medie e 116 effettive rispetto al primo semestre 2018.

Tali valori hanno contribuito all'aumento del 3,2% del **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, rispetto al primo semestre 2018, che raggiunge i 115 milioni di euro, con un *EBITDA margin* del 27,6%, in lieve aumento rispetto al corrispondente periodo del 2018.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** è in miglioramento, rispetto al primo semestre del 2018, del 2,7% attestandosi 49,6 milioni di euro.

³ il meccanismo che prevede per ENAV il recupero o la restituzione ai vettori degli effetti derivanti dallo scostamento tra il traffico aereo previsto nel piano tariffario e quello a consuntivo nonché il recupero dei costi e del traffico per i servizi erogati sugli aeroporti di terza fascia – meno di 70.000 movimenti annui.

Il Gruppo ENAV chiude il primo semestre 2019 con un **utile netto** pari a 34,1 milioni di euro, **in miglioramento del 3,4%** rispetto al primo semestre del 2018.

L'**indebitamento finanziario netto** si attesta a 38,5 milioni di euro in incremento di 36,6 milioni di euro, rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2018, a seguito dell'effetto combinato di una serie di fattori. In particolare, nel primo semestre dell'anno, l'attività di esercizio ha generato un flusso di cassa positivo per circa 107 milioni di euro, comprensivo dell'incasso netto per finanziamenti europei e PON e dell'incasso del credito IVA chiesto a rimborso, in aggiunta al flusso di cassa positivo di 6,6 milioni di euro connesso alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di d-flight. Tali effetti positivi sono stati compensati dal pagamento dei dividendi per 108 milioni di euro, dall'assorbimento di cassa dovuto agli investimenti per 32 milioni di euro e dall'effetto negativo dovuto all'introduzione del principio IFRS 16 per circa 9,9 milioni di euro.

Guidance 2019

Per l'esercizio 2019 la Società conferma la *guidance* fornita a marzo 2019 su ricavi netti stabili o in crescita *low single-digit*, per effetto della riduzione della tariffa regolamentata in un contesto di crescita del traffico, ed *EBITDA margin* intorno al 32%. Gli investimenti nel 2019 saranno nell'ordine dei 115-120 milioni di euro, inferiori alla *guidance* di 125 milioni di euro fornita in precedenza, principalmente per effetto di migliori condizioni economiche ottenute sugli acquisti. La Società conferma la *guidance* sul dividendo per il 2020, relativo all'esercizio 2019, in crescita del 4% rispetto all'anno precedente, in linea con la *dividend policy* approvata e comunicata al mercato.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Il 18 luglio 2019 ENAV ha finalizzato l'acquisizione della Divisione Air Navigation di IDS - Ingegneria dei Sistemi S.p.A. a fronte di un corrispettivo pari a 41 milioni di euro, al netto degli aggiustamenti previsti nel contratto preliminare, e corrispondente ad un multiplo EV/EBITDA di 5,5x, su un EBITDA 2018 pari a 8,9 milioni di euro. Sono transitate 150 persone della Divisione Air Navigation di IDS nel Gruppo ENAV. Contestualmente al closing, è stata altresì sottoscritta tra le parti un'intesa che prevede la possibilità da parte di ENAV, entro giugno 2020, di rilevare anche le attività della divisione Air Navigation attualmente inglobate in IDS North America e IDS Australasia con modalità che saranno nel prosieguo definite e subordinatamente al buon esito della due diligence. La nuova società, denominata IDS AirNav, sarà fortemente focalizzata sullo sviluppo di soluzioni software nei settori della gestione delle informazioni aeronautiche e gestione del traffico aereo attualmente adottati da circa cento clienti tra Italia, Europa e paesi extra-europei.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(Dati in migliaia di euro)</i>	1° sem 2019	1° sem. 2018	Valori	Variazioni %
Ricavi da attività operativa	429.244	417.147	12.097	2,9%
Balance	(29.814)	(24.026)	(5.788)	24,1%
Altri ricavi operativi	17.868	17.870	(2)	0,0%
Totale ricavi	417.298	410.991	6.307	1,5%
Costi del personale	(248.859)	(244.295)	(4.564)	1,9%
Costi per lavori interni capitalizzati	12.979	16.116	(3.137)	-19,5%
Altri costi operativi	(66.380)	(71.301)	4.921	-6,9%
Totale costi operativi	(302.260)	(299.480)	(2.780)	0,9%
EBITDA	115.038	111.511	3.527	3,2%
EBITDA margin	27,6%	27,1%	0,5%	
Ammortamenti netto contributi su investimenti	(64.872)	(64.536)	(336)	0,5%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(596)	1.315	(1.911)	n.a.
EBIT	49.570	48.290	1.280	2,7%
EBIT margin	11,9%	11,7%	0,2%	
Proventi (oneri) finanziari	(2.609)	(1.923)	(686)	35,7%
Risultato prima delle imposte	46.961	46.367	594	1,3%
Imposte del periodo	(12.838)	(13.374)	536	-4,0%
Utile/(Perdita) consolidata del periodo	34.123	32.993	1.130	3,4%
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	34.170	32.993	1.177	3,6%
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	(47)	0	(47)	n.a.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

<i>(Dati in migliaia di euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Attività materiali	975.197	1.000.063	(24.866)
Attività immateriali	123.087	122.368	719
Partecipazioni in altre imprese	63.181	60.306	2.875
Crediti commerciali e debiti commerciali non correnti	(12.062)	(16.394)	4.332
Altre attività e passività non correnti	(102.230)	(113.258)	11.028
Capitale immobilizzato netto	1.047.173	1.053.085	(5.912)
Rimanenze	61.261	61.001	260
Crediti commerciali	300.255	268.076	32.179
Debiti commerciali	(124.600)	(126.122)	1.522
Altre attività e passività correnti	(132.132)	(74.714)	(57.418)
Attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività	1.420	1.458	(38)
Capitale di esercizio netto	106.204	129.699	(23.495)
Capitale investito lordo	1.153.377	1.182.784	(29.407)
Fondo benefici ai dipendenti	(54.391)	(52.280)	(2.111)
Fondi per rischi e oneri	(2.537)	(2.707)	170
Crediti/(Debiti) per imposte anticipate/differite	12.305	11.720	585
Capitale investito netto	1.108.754	1.139.517	(30.763)
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	1.067.595	1.137.559	(69.964)
Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi	2.617	0	2.617
Patrimonio Netto	1.070.212	1.137.559	(67.347)
Indebitamento finanziario netto	38.542	1.958	36.584
Copertura del capitale investito netto	1.108.754	1.139.517	(30.763)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Loredana Bottiglieri, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si informa che la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019, di cui all'art. 154-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – unitamente alla relazione contenente il giudizio della Società di revisione – è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - via Salaria 716, Roma - sul sito internet istituzionale (www.enav.it), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" (www.Info.it).

Indicatori alternativi di performance

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization): indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, così come riportati nello schema di bilancio e rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;

EBITDA margin: è pari all'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimenti come sopra specificati;

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes): corrisponde all'EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e crediti e accantonamenti;

EBIT margin: corrisponde all'incidenza percentuale dell'EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;

Capitale immobilizzato netto: è una grandezza patrimoniale pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali e debiti commerciali non correnti e altre attività e altre passività non correnti;

Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria oltre alle attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività;

Capitale investito lordo: è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;

Capitale investito netto: è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal Fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dai crediti per imposte anticipate al netto dei debiti per imposte differite;

Indebitamento finanziario netto: è la somma delle Passività finanziarie correnti e non, dei crediti finanziari correnti e non correnti al netto dei debiti finanziari non correnti riferiti al fair value degli strumenti finanziari derivati e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;

Free cash flow: è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di investimento.

Communication and Investor Relations

Stefano Songini
stefano.songini@enav.it

Comunicazione
Nicoletta Tomiselli
nicoletta.tomiselli@enav.it

Ufficio Stampa
Simone Stellato
simone.stellato@enav.it